



a2a
Calore & Servizi



38+3

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0010453 del 07/05/2013

2013-ACS-000996-F
30/04/2013

Spett. le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direz. Gen. Valutazioni Ambientali
Divisione II – Sist. Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Spett. le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direz. Gen. Valutazioni Ambientali
Divisione IV - AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Spett. le Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direz. Gen. Paesaggio, Belle Arti, Architettura e Arti Contemporanee
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 Roma

Spett. le Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direz. Gen. Energia Nucleare, Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica.
Div. II - Produzione Elettrica
Via Molise, 2
00187 Roma

Spett. le Regione Lombardia
Direz. Gen. Ambiente, Energia e Reti
UO Tutela Ambientale – Strut. Valutazione Impatto Ambientale
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Spett. le Regione Lombardia
Direz. Gen. Ambiente, Energia e Reti
UO Prevenzione Inquinamento Atmosferico
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Spett. le Provincia di Brescia
Area Innovazione e Territorio
Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA
Via Milano, 13
25126 Brescia

INTEGRAZIONE AL PROGETTO
REP. RIS. DIV. IV
COMPOSTO DA 3 COPIE
1 COPIA 7 TOMI
2 COPIA 3 TOMI
3 COPIA 3 TOMI
+ 4 CD.
1 COPIA PROG. ACC'IDG.
MILIKO - 2 COPIE IN ARCHIVIO



A2A Calore & Servizi S.r.l.
Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
T [+39] 030 35531 F [+39] 030 3553204
a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

Sede secondaria:
Via Caracciolo, 58 - 20155 Milano
T [+39] 02 7720.1 F [+39] 02 7720.7691
www.a2a.eu - info@a2a.eu

Capitale Sociale euro 150.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Brescia 10421210153 - R.E.A. Brescia n. 502302
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.a.

- Spett. le Provincia di Brescia
Area Ambiente
Via Milano, 13
25126 Brescia
- Spett. le Comune di Brescia
Area Gestione del Territorio
Settore Ambiente ed Ecologia
Via Marconi, 12
25128 Brescia
- Spett. le Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
Via E. De Amicis, 11
20123 Milano
- Spett. le Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici per le Province di Brescia,
Cremona e Mantova
Via G. Calini, 26
25121 Brescia

ACS/SGT/73/2013

Istanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che faccia luogo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (procedimento congiunto VIA-AIA) per il progetto di "installazione di nuove caldaie per la generazione semplice di calore alimentate a gas naturale" presso la Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia di A2A Calore & Servizi srl.

Il sottoscritto Paolo Rossetti, in qualità di legale rappresentante della Società A2A Calore & Servizi Srl, con sede legale in Brescia, via Lamarmora 230, richiede, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che faccia luogo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (procedimento congiunto VIA-AIA) per il progetto di "installazione di nuove caldaie per la generazione semplice di calore alimentate a gas naturale" presso la Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia di A2A Calore & Servizi srl.

Il progetto si rende necessario in quanto l'AIA vigente (DEC-2009-0000134 del 20/11/2009) non consente l'utilizzo del Gruppo 1, del Gruppo 2 e della Caldaia Semplice Macchi 3 oltre il 15/4/2014 (termine che la Scrivente ha peraltro richiesto di prorogare al 31/12/2015 sulla base dell'art. 273 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con richiesta di modifica non sostanziale di



AIA, ai sensi dell'art. 29 nonies del medesimo D.lgs 152/2006, prot. 2013-ACS-000819-P del 9/4/2013, allegata alla presente per pronteza di riferimento), ma la loro produzione è indispensabile per poter assicurare il servizio di teleriscaldamento della città di Brescia, ed è quindi necessario provvedere all'installazione di nuove caldaie semplici, per una potenza totale al focolare di 285 MW, in sostituzione di quelle esistenti che vengono spente.

In aggiunta ed a maggior dettaglio di quanto riportato nella lettera 2013-ACS-000819-P del 9/4/2013 allegata, si evidenzia che la presente istanza consegue al provvedimento (lettera DVA-2012-0018900 del 6/8/2012 del MATTM-DGVA) di non assoggettabilità a VIA del progetto presentato dalla Scrivente (lettera 2012-ACS-000692-P del 4/4/2012); infatti il provvedimento MATTM ha subordinato il parere positivo al rispetto di alcune prescrizioni che pongono severe limitazioni al funzionamento dell'impianto così da pregiudicarne le prestazioni, rendendo impossibile erogare il servizio all'intera utenza collegata.

Conseguentemente, la Società, pur nella pendenza di un ricorso avanti il TAR Lazio avente ad oggetto le suddette prescrizioni, intende intraprendere ogni azione disponibile per rendere possibili le modifiche delle suddette prescrizioni e garantire quindi la possibilità di non compromettere la funzionalità dell'impianto, assicurando il servizio all'utenza collegata anche nell'ipotesi in cui il predetto ricorso non trovasse accoglimento, ovvero nel caso in cui i tempi dello stesso non fossero compatibili con la realizzazione del progetto.

Pertanto, senza che ciò costituisca acquiescenza o rinuncia alcuna rispetto al ricorso presentato ed al provvedimento di non assoggettabilità a VIA già ottenuto, la Scrivente, in un'ottica di leale collaborazione con l'Amministrazione, si è determinata a presentare istanza di procedimento congiunto VIA-AIA per prevenire le gravi limitazioni alla produzione termica che renderebbero impraticabile l'erogazione del pubblico servizio di teleriscaldamento nella città di Brescia.

Pertanto in ragione di quanto sopra esposto si auspica che il procedimento derivante dalla presente istanza sia caratterizzato dalla celerità necessaria per assicurare la continuità di servizio del sistema di teleriscaldamento di Brescia, a prescindere dall'accoglimento della parallela istanza di proroga di cui alla lettera 819 allegata.

Il progetto è localizzato nel Comune di Brescia (Regione Lombardia).

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 2 denominato "centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette.

Si trasmettono in allegato alla presente:

- progetto definitivo
- studio di impatto ambientale (composto da Quadro di Riferimento Progettuale, Quadro di riferimento Programmatico, Quadro di Riferimento Ambientale)
- sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale
- copia del testo che sarà pubblicato in data 7/5/2013 sui quotidiani (Il Giorno ed. Lombardia, ItaliaOggi)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere e l'importo del contributo dello 0,5 per mille del valore delle opere da realizzare
- originale della quietanza del pagamento del contributo di cui al punto precedente
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la veridicità delle informazioni contenute nello studio di impatto ambientale
- elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, già acquisiti o da acquisire, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto, e copia dei relativi atti ufficiali
- copia della richiesta di modifica non sostanziale di AIA prot. 2013-ACS-000819-P del 9/4/2013
- documentazione contenente le informazioni previste ai commi 1, 2, 3 dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
 - domanda di autorizzazione integrata ambientale
 - elenco degli allegati per la richiesta di autorizzazione integrata ambientale
 - documentazione (schede ed allegati) per la richiesta di autorizzazione integrata ambientale e relativa sintesi non tecnica
 - attestazione del pagamento effettuato per la domanda di autorizzazione integrata ambientale
 - copia del documento di identità del sottoscrittore

La documentazione trasmessa è predisposta conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i." del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione tecnica allegata è trasmessa nei formati indicati nella seguente tabella, e si considera depositata presso gli enti indicati entro una settimana dalla data della presente:

	Progetto Definitivo		SIA		AIA	
	N° copie formato cartaceo	N° copie formato digitale	N° copie formato cartaceo	N° copie formato digitale	N° copie formato cartaceo	N° copie formato digitale
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale	1	3	1	3	1	1
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Divisione IV – AIA	1	1	1	1	3	3
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direz. Gen. paesaggio, belle arti, architettura e arti contemporanee Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio	1	1	1	1	1	1
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direz. Gen. En. nucleare, en. rinnovabili, efficienza energetica. Div. II - Produzione Elettrica	1	1	1	1	1	1
Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti UO Tutela Ambientale - Struttura Valutazione Impatto Ambientale	1	1	1	1	1	1
Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti UO Prevenzione Inquinamento Atmosferico	1	1	1	1	1	1
Provincia di Brescia Area Innovazione e Territorio Settore Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.	1	1	1	1	1	1
Provincia di Brescia Area Ambiente	1	1	1	1	1	1
Comune di Brescia Area Gestione del Territorio Settore Ambiente ed Ecologia	1	1	1	1	1	1
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	1	1	1	1	1	1
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia, Cremona e Mantova	1	1	1	1	1	1



Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare potrà pubblicare sul portale internet la documentazione trasmessa.

Distinti saluti

A2A Calore & Servizi S.r.l.
Il Presidente
(Paolo Rossetti)

Riferimenti per contatti:
A2A Calore & Servizi - Lorenzo Spadoni
E-mail: lorenzo.spadoni@a2a.eu - PEC: cteclamarmora.acs@pec.a2a.eu
Tel: 030/3554384 - Fax: 030/3554084

Allegati: c.s.

A2A Calore & Servizi Srl
AVVISO AL PUBBLICO
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società A2A Calore & Servizi Srl con sede legale in Brescia, via Lamarmora 230, comunica di aver presentato in data 3/5/2013 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che faccia luogo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di installazione di nuove caldaie per la generazione semplice di calore alimentate a gas naturale presso la Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al punto 2 denominato "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".

Il progetto è localizzato nel Comune di Brescia (Regione Lombardia).

Il progetto si rende necessario per consentire di assicurare il servizio di teleriscaldamento della città di Brescia a seguito dello spegnimento degli esistenti Gruppo 1 e Gruppo 2 di cogenerazione (elettricità + calore) e dell'esistente caldaia semplice Macchi 3, mediante l'installazione, in loro sostituzione, di nuove unità di produzione semplice di solo calore alimentate esclusivamente a gas naturale. La potenza al focolare, di combustione, degli impianti che vengono spenti è di 355 MW, mentre quella delle nuove caldaie è di 285 MW; pertanto con il presente progetto, la potenza complessivamente installata al focolare della Centrale Lamarmora si ridurrà.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, la documentazione contenente le informazioni previste ai commi 1, 2, 3 dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/2006, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

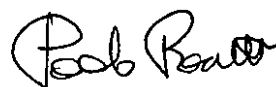
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via San Michele 22 - 00153 Roma
- Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
- Provincia di Brescia, Via Milano 13 - 25126 Brescia
- Comune di Brescia, Area Gestione del Territorio, Via Marconi 12, 25128 Brescia

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

30 APR. 2013

Il legale rappresentante



Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 - 28/12/2000

Il sottoscritto Paolo Rossetti, nato a Brescia il 25/6/1951, residente per la carica a Brescia in Via Lamarmora 230, in qualità di legale rappresentante della società A2A Calore & Servizi Srl con sede legale in Brescia, Via Lamarmora 230, relativamente al progetto di "installazione di nuove caldaie per la generazione semplice di calore alimentate a gas naturale" presso la Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia di A2A Calore & Servizi srl, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- che il valore delle opere in progetto, calcolato secondo le modalità indicate nella Circolare 18 ottobre 2004 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio pubblicata sulla G.U.R.I. n. 305 del 30/12/2004, è pari ad Euro

34.000.000 (trentaquattromilioni) IVA compresa

nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle singole voci di costo (IVA compresa):

Costo dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza)	Macchinari, impianti, componentistica, ingegneria	28.000.000
	Opere civili e finiture	3.000.000
Spese Generali	Studi preliminari, fattibilità	500.000
	Progetto definitivo, SIA	500.000
	Direzione lavori, coordinamento, imprevisti	2.000.000
Totale		34.000.000

- che il contributo pari allo 0,5 per mille del valore delle opere, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del DPR 90/2007 e s.m.i., è pari ad Euro

17.000 (diciassettemila)

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Brescia, **30 APR. 2013**

Il dichiarante



Allegati:

- fotocopia della carta d'identità del dichiarante

Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il/La sottoscritto Roberto Carpaneto, nato/a a Genova (GE) il 24/12/1959, residente a Genova (GE), via Zara N° 3/11, iscritto all'Albo professionale della Provincia di Genova al N° 5467 dal 31 Agosto 1984.

in qualità di legale rappresentante della società D'Appolonia S.p.A. incaricata dell'Ente/Società:

A2A Calore & Servizi S.r.l.

alla predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale del Progetto:

Installazione di Nuove Caldaie per Generazione Semplice di Calore Alimentate a Gas Naturale che A2A Calore & Servizi intende realizzare nella Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora (BS), costituito dai seguenti Rapporti:

- Doc. No. 11-488-H3, Rev. 0, Aprile 2013 (Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora (BS), Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Programmatico);
- Doc. No. 11-488-H4, Rev. 0, Aprile 2013 (Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora (BS), Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Progettuale);
- Doc. No. 11-488-H5, Rev. 0, Aprile 2013 (Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora (BS), Studio di Impatto Ambientale, Quadro di Riferimento Ambientale);
- Doc. No. 11-488-H6, Rev. 0, Aprile 2013 (Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora (BS), Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale).

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che le informazioni e i dati contenuti nello Studio di Impatto Ambientale predisposti dal sottoscritto corrispondono al vero.

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Genova, 30/04/2013

Il dichiarante

R. Carpaneto

D'APPOLONIA S.p.A.
AMMINISTRATORE DELEGATO
(ing. Roberto CARPANETO)

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante valido alla data di sottoscrizione della dichiarazione.

ALLEGATO all'Istanza ex art.10 D.Lgs.152/06 per progetto di installazione di nuove caldaie per la generazione semplice di calore alimentate a gas naturale presso la Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia di A2A Calore & Servizi srl.

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto - Art.23 comma 2 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Proponente	A2A Calore & Servizi Srl
Progetto	Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia Installazione di nuove caldaie per la generazione semplice di calore alimentate a gas naturale
Categoria di opera	Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 2 denominato "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE/ESERCIZIO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE D'OPERA

Autorizzazioni ambientali	Riferimenti normativi	Oggetto del regime autorizzativo	Autorità competente	Acquisita (S/NO/NP¹)
Autorizzazione Integrata Ambientale	D.Lgs.152/2006 e s.m.i.	Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ²	richiesta contestualmente alla VIA - art.10 D.Lgs.152/06
Nulla Osta di Fattibilità (NOF) ³	D.Lgs.334/1999 e s.m.i. (art.21, c.3) D.Lgs.19/3/2001 (art.3) D.Lgs.238/2005 e s.m.i.	Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose	Comitato Tecnico Regionale	NP
Emissioni dei gas a effetto serra ⁴	D.Lgs.216/2006	Rilascio in atmosfera dei gas a effetto serra a partire da fonti situate in un impianto	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE)	NO ⁵

Paolo Rossi

¹ NP: Autorizzazione non pertinente alla tipologia d'opera

² Allegato XII - Parte II D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

³ Stabilimenti in cui sono presenti sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'Allegato I al D.Lgs.334/1999 e s.m.i.

⁴ Categorie di attività indicate nell'Allegato A al D.Lgs.216/2006

⁵ La centrale possiede già l'autorizzazione per l'emissione di gas effetto serra; verrà fatta richiesta di aggiornamento a seguito dell'autorizzazione art.10 D.Lgs.152 per il presente progetto

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE/ESERCIZIO RELATIVE A SPECIFICHE CARATTERISTICHE DEL CONTESTO LOCALIZZATIVO O ATTIVITA'

Autorizzazioni ambientali	Riferimenti normativi	Oggetto del regime autorizzativo	Autorità competente	Acquisita (SI/NO/NP ⁶)
Deposito temporaneo, stoccaggio rifiuti (deposito preliminare)	D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (art. 183)	Gestione dei rifiuti	Provincia o eventuale altro soggetto delegato	NP (ricompresa nell'AIA richiesta)
Utilizzo terre e rocce da scavo	D.M. 161/2012	Gestione dei materiali da scavo	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	NP
Immissione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Art. 109) D.M. 24/01/1996	Gestione dei sedimenti marini connessi con determinate attività	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	NP
Scarichi idrici	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Parte Terza, Capo III) Norme regionali di settore	Gestione acque reflue	Provincia o eventuale altro soggetto delegato (ATO, Comune)	NP (ricompresa nell'AIA richiesta)
Prelievo e utilizzo acque, superficiali e sotterranee	R.D. 1775/1933 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Parte Terza, Capo II) Norme regionali di settore	Gestione risorse idriche	Provincia o eventuale altro soggetto delegato (ATO, Comune)	SI
Autorizzazione paesaggistica	D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (artt. 146) D.P.C.M. 12/12/2005	Aree soggette a vincolo paesaggistico	Regione e Ministero per i Beni e le Attività Culturali	NP
Verifica preventiva dell'interesse archeologico	D.Lgs. 42/2004 (art. 28 c.4) D.Lgs. 163/2006 (artt. 95-96)	Lavori pubblici in aree di interesse archeologico e opere pubbliche	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	NP
Parere/autorizzazione/nulla osta compatibilità idrogeologica	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Parte Terza, art. 67) Piani di Assetto Idrogeologico	Aree a pericolosità / rischio idraulico e/o geomorfologico	Autorità di Bacino/Distretto	NP
Parere/nulla osta in area naturale protetta	Legge 394/1991 Norme istitutive e regolamentari delle aree protette	Aree naturali protette di livello nazionale, regionale, locale (Parco nazionale, Parco regionale, Riserva, ...)	Ente Parco (o altra Autorità di gestione dell'area naturale protetta)	NP
Vincolo idrogeologico	R.D. 30/12/1923, n. 3267 R.D.L. 16/05/1926, n. 1126 Norme regionali di settore	Aree soggette a vincolo idrogeologico	Varie (Regione, Provincia, Comune)	NP

Paolo Perini

30 APR. 2013

⁶ NP: Autorizzazione non pertinente alle caratteristiche del contesto localizzativo o attività

Pervenuta 26/07/12

BRESCIA, ~~17~~ LUG. 2012

ACS/CGC
ACS/CI

ACS/SGT

ACR/PTO

MBUSI

SIG/ALTA

BISCOLATI

ORIGINALE
IN ARCHIVIO

LL



**PROVINCIA
DI BRESCIA**
AREA SVILUPPO
ECONOMICO
Settore Ambiente

**UFFICIO USI ACQUE -
ACQUE MINERALI E
TERMALI**

Via Milano, 13
25126 BRESCIA
Tel. 030.3749.518

AZA CALORE & SERVIZI SRL
VIA LAMARMORA, 230
25100 - BRESCIA

2012-ACS-001746-A
25/07/2012

0098342

EB/eb

Prot. n. _____

CL. 07.03.02

Prat. AP

Racc. A/R

**OGGETTO: R.D. 11.12.1933, N. 1775 e L.R. 26/03. Demanto idrico e usi delle
acque. Trasmissione provvedimento.**

In allegato alla presente si trasmette il Provvedimento n. 2417 del 16/7/2012 relativo a:

R.D. 11.12.1933, n. 1775 e L.R. 12.12.2003, n. 26.

Autorizzazione all'incremento di portata da 15 l/s a 35 l/s, relativamente alla concessione assentita alla A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. con sede in Comune di Brescia, Via Lamarmora 230 per il prelievo d'acqua pubblica da pozzo BS03133672007 ubicato sul fg. 232, mapp.380, del C.C. di Brescia ad uso industriale da 15 l/s a 35 l/s.

Si ricorda inoltre che è cura della titolare dell'autorizzazione apporre una marca da € 14,62= ogni quattro pagine sul provvedimento.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare il n. 030/3749660 (P.A. Pancheri Armando).

Cordiali saluti

IL FUNZIONARIO
Ufficio Usi Acque
Acque Minerali e Termali
Dott. Arch. Gianfranco Comincini





PROVINCIA DI BRESCIA

Registro Atti Dirigenziali - progressivo N.

002417

AREA SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE AMBIENTE

UFFICIO USI ACQUE - ACQUE MINERALI E TERMALI

OGGETTO: R.D. 11.12.1933, n. 1775 e L.R. 12.12.2003, n. 26.

Autorizzazione all'incremento di portata da 15 l/s a 35 l/s, relativamente alla concessione assentita alla A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. con sede in Comune di Brescia, Via Lamarmora 230 per il prelievo d'acqua pubblica da pozzo BS03133672007 ubicato sul fg. 232, mapp.380, del C.C. di Brescia ad uso industriale da 15 l/s a 35 l/s.

Il Funzionario incaricato
di Posizione Organizzativa
Dott. Arch. Gianfranco Comincini

Richiamati:

- La Determina Dirigenziale n°417 del 30/03/2012 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa al sottoscritto Funzionario;
- La Determina Dirigenziale n°586 del 16/05/2012 inerente la Delega delle funzioni al sottoscritto nell'ambito dell'esercizio di Posizione Organizzativa denominata "tutela del patrimonio idrico";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visti:

1. il Regio Decreto 11.12.1933 n.1775 che ha approvato il testo unico relativo alle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici;

2. il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 112 definisce il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
3. la Legge Regionale 12.12.2003 N°26 con la quale sono state attribuite alle Province le funzioni amministrative di cui al R.D. 1775/33, (art.43);
4. il Regolamento Regionale n°2 del 24.03.2006 recante la disciplina dell'uso della acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n°26

Premesso che con provvedimento n° 667 del 05/03/2009 la Provincia di Brescia, ha assentito alla A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. la concessione per derivare acqua da un pozzo, identificato con BS03133672007, ubicato sul fg.232, mapp.380 del C.C. di Brescia per la portata 15 l/s.

Rilevato che:

- con nota pg.93646, del 10/07/2012 la A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. con sede in Comune di Brescia, Via Lamarmora 230, ha chiesto l'incremento della portata del pozzo da 15 l/s a 35 l/s, per l'alimentazione delle utenze industriali della Centrale Lamarmora e del Termoutilizzatore;
- la variazione richiesta, costituisce variante non sostanziale della concessione in essere;
- rimane vigente il termine di validità delle concessioni e i relativi disciplinari d'uso;

Visti

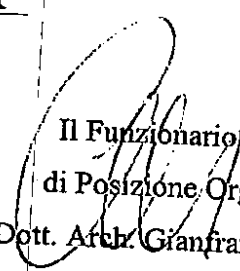
- la conclusione positiva dell'istruttoria effettuata dall'incaricato;
- la Legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i. e ritenuto di poter rilasciare il presente atto;

DISPONE

1. di autorizzare l'incremento di portata da 15 l/s a 35 l/s, relativamente alla concessione assentita alla A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. con sede in Comune di Brescia, Via Lamarmora 230 per il prelievo d'acqua pubblica da pozzo BS03133672007 ubicato sul fg. 232 mapp.380 del C.C. di Brescia ad uso industriale.
2. che permane la validità dei disciplinari originari di concessione nonché la durata temporale delle medesime concessioni;

3. di subordinare la validità delle concessioni e dell'utilizzo della risorsa idrica all'osservanza delle condizioni imposte dai disciplinari originari, al pagamento dei canoni regionali, ed alla denuncia annuale dei consumi di acqua prelevata alla Provincia entro il 31 Marzo di ciascun anno;
4. la modifica della banca dati Regionale " Catasto Utenze Idriche ";
5. di dare atto la presente è sottoscritta in duplice originale, una da trasmettere al destinatario, e l'altra da conservare agli atti provinciali;
6. che il concessionario risponde esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito della presente concessione;
7. la trasmissione del presente provvedimento alla A2A CALORÈ & SERVIZI S.R.L. con sede in Comune di Brescia, Via Lamarmora 230;
8. di far presente che contro il presente atto è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.), ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di piena conoscenza del presente atto.

Brescia, 16/07/2011


Il Funzionario incaricato
di Posizione Organizzativa
Dott. Arch. Gianfranco Comincini

2013-ACS-000819-P
09/04/2013

Spettabile
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA – Divisione IV
Via C. Colombo 44
00147 Roma

aia@pec.minambiente.it

ACS/SGT/61/2013/AG/lp

**Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Lamarmora di Brescia della società A2A Calore & Servizi srl (DEC-2009-0000134 del 20/11/2009).
Richiesta di modifica non sostanziale AIA (art. 29-nonies D.Lgs. 152/2006) per proroga fino al 31/12/2015 del funzionamento in esenzione ai sensi dell'art. 273, comma 5, D.Lgs. 152/2006 per il Gruppo 1, il Gruppo 2 e la Caldaia Semplice Macchi 3.**

Il decreto AIA della Centrale Lamarmora (GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009), all'articolo 4 "durata e aggiornamento dell'autorizzazione", prescrive che <<Per il gruppo 1, per il gruppo 2 e per la caldaia Macchi 3, è concessa, ai sensi dell'art. 273, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'esenzione dall'obbligo di osservare i limiti di emissione previsti dalla parte II, sezioni da 1 a 5, lettera A, e sezione 6 dell'Allegato II alla parte quinta dello stesso decreto. Tali gruppo potranno funzionare fino al 15 aprile 2014 alle condizioni stabilite nell'allegato parere istruttorio.>>.

Il parere istruttorio AIA, al capitolo 13 "prescrizioni", paragrafo 13.3 "emissioni in aria", sottoparagrafo "Gruppi TGR1, TGR2 e caldaia Macchi", stabilisce che la concessione all'esenzione decade al 15/4/2014, avendo stimato un utilizzo medio di 3.400 ore per stagione termica per il Gruppo 1, di 3.000 ore per il Gruppo 2 e di 1.500 ore per la Caldaia Semplice Macchi 3. Sulla base di questa assunzione il Gruppo 1 ed il Gruppo 2 verrebbero a cumulare il limite massimo di 20.000 ore di funzionamento, ammesse nel regime di funzionamento in esenzione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, entro il 15/4/2014.

Al fine di ottemperare la suddetta prescrizione, continuando nel contempo a garantire la funzionalità del sistema di teleriscaldamento della città di Brescia, A2A Calore & Servizi aveva quindi definito un progetto di *miglioramento ambientale della Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora mediante l'installazione di nuove unità per generazione semplice di calore alimentate a gas naturale in sostituzione dei Gruppi di cogenerazione 1 e 2 e della Caldaia Macchi 3*, inoltrando al MATTM un'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (lettera 2012-ACS-000692-P)

in data 4/4/2012. L'Autorità Competente ha emesso provvedimento di non assoggettabilità a VIA per il suddetto progetto (lettera DVA-2012-0018900 del 6/8/2012 del MATTM-DGVA), ma ha subordinato il proprio parere positivo al rispetto di una serie di prescrizioni: alcune di queste prescrizioni pongono però severe limitazioni al funzionamento dell'impianto che ne pregiudicherebbero le prestazioni rendendo impossibile erogare il servizio all'intera utenza. Per questo motivo sono state intraprese le azioni necessarie alla modifica delle suddette prescrizioni, nell'ambito delle quali è stata anche avanzata richiesta di riesame del provvedimento di non assoggettabilità.

Nel corso di tale iter di riesame, in considerazione di ulteriori valutazioni istruttorie, è emersa la necessità che A2A Calore & Servizi, in pendenza delle decisioni sul citato provvedimento, presenti per il progetto di cui sopra una nuova istanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/06, finalizzata alla rimozione e/o modifica delle prescrizioni sopra richiamate.

La sopravvenuta necessità di percorrere questo ulteriore iter autorizzativo per rimuovere le prescrizioni limitative della funzionalità dell'impianto rende però inattuabile la sostituzione del Gruppo 1, Gruppo 2 e Caldaia Macchi 3 entro la scadenza del 15/4/2014 non sussistendo più i minimi tempi tecnici necessari.

A2A Calore & Servizi ha verificato l'impossibilità di ipotizzare la mera sospensione del funzionamento del Gruppo 1, Gruppo 2 e Caldaia Semplice Macchi 3 entro tale termine, se non a prezzo di severe limitazioni ed interruzioni di funzionamento del sistema di teleriscaldamento della Città di Brescia, che oggi fornisce il calore ad oltre 20.000 edifici privati e pubblici (tra cui Ospedali, Case di Cura, Scuole) dato che gli impianti oggetto delle innovazioni sono necessari per assicurare la continuità del servizio teleriscaldamento, in particolare nei mesi più freddi.

Nelle more del completamento dell'iter autorizzativo incrementale per le nuove caldaie, e della successiva costruzione delle stesse, si rende allora necessario prorogare fino al 31/12/2015 il periodo di funzionamento in esenzione di Gruppo 1, Gruppo 2 e Caldaia Semplice Macchi 3, al fine di consentire ad ACS di garantire senza interruzioni la fornitura di calore al teleriscaldamento della città di Brescia.

Si osserva che tale proroga, anche se impone una modifica dell'attuale decreto AIA della Centrale Lamarmora (GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009) è coerente con la normativa applicabile. Infatti la possibilità di esercire impianti in esenzione, quali il Gruppo 1, il Gruppo 2 e la Caldaia Semplice Macchi 3, fino al 31/12/2015, è prevista dal disposto dell'art. 273 comma 5 del D.Lgs. 152/06 ed è conforme all'art. 2.3, Parte I, Allegato II, della Parte Quinta del medesimo D.Lgs. 152/06, che dispone che *<<gli impianti per cui l'esenzione è stata approvata ai sensi del punto 2.1 e non è decaduta ai sensi del punto 2.2 non possono, in alcun caso, funzionare per più di 20.000 ore di normale funzionamento nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2015>>*; esiste altresì coerenza con le analoghe Direttive Europee in materia.

A conferma della coerenza con il sistema normativo, si segnala che al 15/4/14 residueranno un numero significativo di ore rispetto al limite di legge delle 20.000 ore. A tale riguardo, si evidenzia che l'utilizzo dei suddetti Gruppi, a partire dal 1/1/2008, è stato significativamente inferiore rispetto alla stima fatta in sede di istruttoria AIA (si veda prospetto in allegato alla presente), risultando le ore di esercizio alla data del 31/12/2012 pari a 8.740 per il Gruppo 1, 12.747 per il

Gruppo 2 e 1.258 per la Caldaia Semplice Macchi 3. Per effetto di questo minore utilizzo, una proiezione del loro funzionamento indica che il Gruppo 1 cumulerebbe al 15/4/2014 un numero di ore pari a 11.508, il Gruppo 2 ne cumulerebbe 16.784, e la Caldaia Semplice Macchi 3 ne cumulerebbe 1.657 (assumendo un utilizzo medio degli impianti dal 1/1/13 al 15/4/14 pari all'utilizzo medio registrato nel periodo 1/1/08-31/12/12).

Sulla base di quanto sopra esposto e per le accennate motivazioni di urgenza e di essenzialità, A2A Calore & Servizi formula istanza affinché il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio disponga la proroga dell'autorizzazione al funzionamento in esenzione (ai sensi dell'art. 273, comma 5, D.Lgs. 152/2006) del Gruppo 1, del Gruppo 2 e della Caldaia Semplice Macchi 3, fino al 31/12/2015 anziché fino al 15/4/2014, aggiornando, ove lo ritenga necessario, l'autorizzazione integrata ambientale e fermo restando:

- l'impegno dell'istante a non superare complessivamente le 20.000 ore di funzionamento ciascuno nel periodo dal 1/1/2008 al 31/12/2015 per il Gruppo 1, il Gruppo 2 e la Caldaia Semplice Macchi 3;
- l'impegno dell'istante a non utilizzare tali impianti al di fuori della stagione termica.

Per completezza di informazione si ricorda altresì che la scrivente ha già ottemperato alle altre prescrizioni del Decreto AIA in oggetto; in particolare e' stato conseguito il rispetto dei limiti MTD relativi al Gruppo 3: si vedano in proposito le nostre precedenti comunicazioni PG366-ACS/SGT/EIT/IBS/n.19/2011/MD/sf del 23/2/2011 (relativa al conseguimento dei limiti MTD per NOx) e 2013-ACS-000807-P del 5/4/2013 (relativa al conseguimento dei limiti MTD per SO2).

Anche per tali motivi si deve ritenere che la concessione della proroga, oltre ad essere compatibile con il quadro normativo di riferimento, non comporterebbe alcun significativo aggravio sotto il profilo dell'impatto ambientale. Mentre consentirebbe di soddisfare le esigenze primarie della città di Brescia attraverso l'erogazione del servizio di riscaldamento.

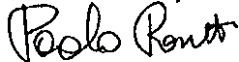
Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore elemento dovesse necessitare.

Cordiali saluti.

A2A Calore & Servizi S.r.l.

Il Presidente

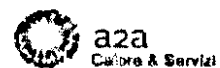
(*Paolo Rossetti*)



Allegati:

- 1) Prospetto ore di funzionamento Gruppo 1, Gruppo 2, Caldaia Semplice Macchi 3
- 2) Attestazione di versamento bollettino da 2.000 euro

ALLEGATO 1
CENTRALE LAMARMORA
ORE DI NORMAL FUNZIONAMENTO ANNO SOLARE



	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALI dal 1/1/08 al 31/12/12
Gruppo 1	1.376	1.996	2.418	992	1.958	8.740
Gruppo 2	2.385	3.081	2.285	2.572	2.424	12.747
Caldala Semplice Macchi 3	315	177	409	169	189	1.258